



Il Rio Baiardetta dal terrazzino sopra lo Spigolo del secchio



Mauro De Cesare, il realizzatore, con il contributo di volontari del CAI ULE Sestri Ponente, del tratto attrezzato

la Placca d'Ubaldo⁽⁵⁾ che si può meglio ammirare spostandosi di poco a destra, sul terrazzino con strapiombo a fianco del sentiero.

Si prosegue in vista dell'elegante Spigolo del Secchio⁽⁶⁾ transitando sotto la Paretina delle Clessidre⁽⁷⁾, quindi al bivio per il Diedrino inferiore o dei Tranvieri⁽⁸⁾.

Si arriva all'impluvio del rio che origina dal Colletto superiore del Costolone Baiardetta. Qua è consigliata una sosta per ammirare sia la Prua della Nave - marcato spigolo che poco sopra emerge dall'alveo, sagomato da due solchi nella roccia scavati dall'acqua - sia, a destra di un pino, la Placca (Pilastro) degli Asini. Si punta decisamente verso la Cresta Settentrionale le cui rocce si raggiungono alla destra del Diedro della Rivincita⁽⁹⁾.

Da questo punto l'itinerario diventa impegnativo per le oggettive difficoltà presenti: esposizione, rocce sporgenti a monte dello stretto sentiero, necessità in alcuni tratti di utilizzare le mani e di procedere di fianco, situazioni che ci hanno convinto a consigliarne la percorrenza agli alpinisti ed agli escursionisti esperti.

Iniziano i tratti attrezzati con cavi metallici che agevolano il progredire. Riportiamo quanto prevede in merito il Bidecalogo del Club Alpino Italiano: "Il CAI si adopera per la messa in sicurezza di particolari passaggi lungo itinerari molto frequentati".

Il sentiero si incunea tra le rocce arrivando al Bivio per il Terrazzino Inferiore della Cresta Settentrionale, sito sopra lo Spigolo del Secchio e all'attacco della Paretina dei Due Chiodi. Si consiglia di raggiungere il Terrazzino, 629 m, per la panoramicità del belvedere.

Ritornati al bivio, l'itinerario prosegue a metà parete su cenge molto esposte, risalendo in diagonale, la Cresta Settentrionale. Poco dopo aver superato il bivio con il sentierino che conduce al Terrazzino sopra la Paretina dei Due Chiodi, si perviene nel fondo del vallone del Rio settentrionale e quindi al bivio con il sentiero che porta all'uscita del precipite Canalone dei Briganti, 685 m,⁽¹⁰⁾ ed all'attacco delle roccette che, con modeste difficoltà alpinistiche, adducono alla cima del Torrione del Gran Diedro sul quale veglia la Madonnina montanara del Pestelli (Vedi Bollettino n.1/2018).

Ritornati nel valloncetto in breve si sale al Colletto superiore, 705 m, della dorsale principale da dove, volendo, è possibile proseguire per il filo di cresta ai due culmini del Costolone Baiardetta quotati 724 m, quello di N. E. e 722 m quello di S. W. Vetta: punto ideale dove tutte le linee ascendenti della montagna, magicamente convergono.

Dal Colletto l'itinerario del Sentiero Frassati volge a ponente e conduce in breve alla Cappellina 705 m.

Il ritorno

Si suggerisce agli Escursionisti Esperti di scendere ad Acquasanta percorrendo l'itinerario di salita degli Escursionisti (Vedi Bollettino n. 3/2018), potendo così raggiungere anche la Punta Pietralunga e godere del vasto panorama sulla Riviera di Ponente, in seguito visitare le cave ed apprezzare i magici colori della Baiarda al tramonto.